



COMUNE DI TURRI

Provincia Sud Sardegna

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Numero 77 del 31-12-2019

Oggetto: Affidamento incarico legale per resistere, in nome e per conto dell'Ente, nel giudizio promosso innanzi al Giudice Appello del Tribunale di Cagliari, allo Studio Legale Associato Avv. Elio De Montis, Avv. Aldo De Montis, Avv. Anna Maria De Montis Sinisi - Sinistro del 12.10.2002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990, n° 241;

Visto l'art. 22 della Legge 23 dicembre 1994, n°724;

Visto il D.Lgs. 25 febbraio 1995, n° 77, recante norme sull'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali;

Vista la Legge 15.05.1997, n° 127;

Vista la Legge 3.8.1999, n. 265;

Visto il D.Lgs. 267/2000 del 18.08.2000 (TUEL);

Visti lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il D.Lgs. 118/2011;

Visto il Decreto del Sindaco n. 6/2019 di nomina del sottoscritto quale Responsabile del servizio amministrativo;

Vista la Legge n. 136 del 13.8.2010 "Piano Straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";

Vista la sentenza del Tribunale Ordinario di Cagliari – Sez. seconda Civile, n. 1433/2019 pubblicata il 21.06.2019, con la quale è stata dichiarata estinta per intervenuta prescrizione l'azione risarcitoria intentata contro l'ente, con conseguente condanna alle spese di parte attrice.

Preso atto che in data 12.09.2019 è stata notificata al difensore di fiducia dell'ente l'atto di appello avverso la sentenza di cui sopra;

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 19.12.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato stabilito di autorizzare il Sindaco, in nome e per conto dell'Ente, a resistere nel giudizio d'appello promosso con atto di citazione notificato in data 12.09.2019 al difensore di fiducia dell'ente avverso la sentenza di cui sopra;

Osservato che con il medesimo atto di Giunta è stato demandato al Responsabile del Servizio amministrativo, l'adozione di ogni atto successivo e conseguente, ivi compreso l'affidamento della difesa e rappresentanza legale dell'Ente ad un avvocato di fiducia, e per iscritto, all'atto del conferimento dell'incarico professionale allo stesso, del compenso a Lui spettante, così come previsto dal D.L. n. 131/2011;

Premesso che

- in data 26.11.2013, prot. n. 3514, è stato notificato l'atto di citazione, nanti il Giudice ordinario, sezione distaccata di Sanluri, promosso dal Sig. Atzeni Clementino contro il Comune di Turri;
- con deliberazione di G. C. n. 01 del 21.01.2013, al fine di consentire all'Ente di difendersi e tutelare in quella sede i propri interessi e le proprie ragioni si difenda mediante costituzione in giudizio, è stato autorizzato il Sindaco a resistere in giudizio in nome e per conto dell'Ente;
- con la citata deliberazione è stato incaricato il Responsabile dell'Area Amministrativa alla nomina di un legale di fiducia per tutelare gli interessi dell'Ente nel primo grado di giudizio nanti il Tribunale ordinario di Cagliari, sezione distaccata di Sanluri;

Richiamata la determinazione n. 09 del 19/02/2013, con la quale il responsabile dell'area Amministrativa – Finanziaria dell'ente aveva proceduto alla conseguente nomina del legale di fiducia;

Dato atto che vertesi nella fattispecie di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 50/2016 *Esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi*, segnatamente nel comma 1, lett. d), n. 1, per cui Le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali: 1) *rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni*;

Richiamate le Linee Guida Anac n. 12 relative all'Affidamento dei servizi legali, le quali prevedono che *Rientrano nella disposizione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera d), n. 1 gli incarichi di patrocinio legale conferiti in relazione ad una specifica e già esistente lite*, precisando (par. 3.1.1) che *Ai sensi dell'articolo 17 del Codice dei contratti pubblici sono esclusi dall'ambito di applicazione oggettiva del Codice dei contratti pubblici medesimo i servizi legali elencati alla lettera d) del richiamato articolo 17. Tuttavia, ai sensi dell'articolo 4 del Codice dei contratti pubblici, applicabile ai contratti esclusi, l'affidamento dei relativi contratti pubblici avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.*

Dato atto che nelle stesse Linee Guida al par. 3.1.4. è espressamente previsto che:

- *L'affidamento diretto a un professionista determinato di uno dei servizi legali di cui all'articolo 17, comma 1, lettera d), del Codice dei contratti pubblici è possibile, nel rispetto dei principi recati dall'articolo 4 del Codice dei contratti pubblici, solo in presenza di specifiche ragioni logico-motivazionali che devono essere espressamente illustrate dalla stazione appaltante nella determina a contrarre.*
- *Nei casi di consequenzialità tra incarichi (come in occasione dei diversi gradi di giudizio) o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento, che siano stati positivamente conclusi, l'affidamento diretto al medesimo professionista può rispondere ai principi di efficienza ed efficacia e, quindi, al migliore soddisfacimento dell'interesse pubblico; in osservanza dei principi di trasparenza e pubblicità, tale opzione è indicata nel bando o nell'avviso relativo all'affidamento del primo incarico, con richiesta di formulazione dell'offerta anche per la prestazione opzionale.*

Richiamata, altresì, la pronuncia della Corte dei Conti Emilia, Deliberazione n.144/2018/VSGO in cui si dice che *Altro caso in cui la pubblica amministrazione può legittimamente procedere a un **affidamento diretto** è quello in cui vi sia un a consequenzialità tra incarichi, come in caso dei diversi gradi di giudizio, oggetto del servizio legale positivamente concluso. In caso di consequenzialità, occorre che l'amministrazione si riservi, già nell'avviso relativo all'affidamento di tale incarico, tale possibilità. Ovviamente, l'amministrazione dovrà comunque assicurare l'equa ripartizione degli incarichi, allo scopo di evitare il consolidarsi di rapporti con alcuni professionisti;*

Dato atto che in ragione del tempo in cui venne effettuato il primo affidamento non poteva essere soddisfatto l'avviso di eventuale consequenzialità:

Valutati, inoltre, l'esito del primo grado di giudizio, nonché il contenuto della nota prot. 4474 del 13.12.2019, agli atti;

Ritenuto, alla luce delle premesse di cui sopra, di poter dare la possibilità di assicurare la consequenzialità dell'incarico, anche per il grado d'appello ed eventualmente in Cassazione, allo studio legale che ha difeso il comune di Turri nel primo grado di giudizio;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa:

1. **Di affidare** allo Studio Legale Associato Avv. Elio De Montis, Avv. Aldo De Montis, Avv. Anna Maria De Montis Sinisi, l'incarico di legale patrocinio dell'Ente per resistere nel giudizio cautelare e di merito innanzi al Giudice del Tribunale d'Appello di Cagliari, conferendogli ogni facoltà di legge ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Cagliari, alla Via Tuveri n. 84 al fine di far valere le ragioni dell'Ente;
2. **Di dare atto** che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000 ed all'art. 22 del vigente Statuto Comunale, la sottoscrizione della procura alle liti, in assenza di delega, spetta comunque al Sindaco, quale legale rappresentante dell'Ente;
3. **Di prendere atto** della nota a firma dell'Avv. Aldo De Montis, acquisita dall'Ente il 13.12.2019 al n. 4474, trasmessa dallo Studio Legale Associato Avv. Elio De Montis, Avv. Aldo De Montis, Avv. Anna Maria De Montis Sinisi, con studio in Cagliari, via Tuveri n. 84, pervenuto con nota di posta elettronica, con la quale richiama la nota a firma del di lui padre, di essere disposto a difendere le ragioni dell'ente gratuitamente per affetto e riconoscenza verso il luogo d'origine;
4. **Precisato che** la gratuità di cui sopra, non include le somme che il Giudice dovesse porre a carico della controparte;
5. **Di dare, altresì, atto**, che l'accettazione dello Studio Legale Associato Avv. Elio De Montis, Avv. Aldo De Montis, Avv. Anna Maria De Montis Sinisi dell'incarico conferito comporta automaticamente l'accettazione da parte del difensore di tutte le condizioni stabilite nel presente atto;
6. **Di dare** al presente atto valore e contenuto sinallagmatico, mediante sottoscrizione per accettazione ad opera del professionista, sicchè l'incarico si intende per scrittura privata ex art. 17 R.D. 17.11.1923 n. 2440 e art. 32 c. 14 D.lgs 50/2016.
7. **Di dare atto** che alla eventuale spesa si farà carico ad apposito capitolo del bilancio in corso, in fase di predisposizione;
8. **Trasmettere** copia della presente determinazione allo Studio Legale Associato Avv. Elio De Montis, Avv. Aldo De Montis, Avv. Anna Maria De Montis Sinisi, all'Ufficio Finanziario, al Segretario Comunale;
9. **Di rilasciare** il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con le regole di finanza pubblica ora vigenti – art 9, comma1, lettera a, punto 2 legge 102/2009.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Il Responsabile del Servizio
F.to LAI DANIELE

PARERE: Regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 18/08/2000, n° 267
VISTO con parere Favorevole in data 31-12-2019

Il Responsabile del servizio
F. to LAI DANIELE

PARERE: Regolarità contabile ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D.Lgs 18/08/2000 n° 267
VISTO con parere Favorevole in data 31-12-2019

Il Responsabile del servizio
F.to LAI DANIELE
